



CITTA' DI CORSICO

CODICE ETICO

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 13.03.2012

... (OMISSIS)

Sezione III- CODICE ETICO DEI SOGGETTI CONCORRENTI A GARA, APPALTATORI E CONCESSIONARI DEL COMUNE DI CORSICO

Art.16 - Appalti, Controlli e Concessioni

Chi intende concorrere alle gare di appalto o alle negoziazioni per contratti di lavori, forniture e servizi del Comune di Corsico deve attenersi alle regole di comportamento del presente codice etico in quanto applicabili.

Le stesse regole di comportamento e prescrizioni valgono per gli appaltatori, subappaltatori e per chiunque intenda subentrare, anche in parte, nei contratti di lavori, forniture e servizi del comune.

Il presente codice etico costituisce parte integrante delle offerte presentate al comune per le gare di appalto o negoziazioni di cui sopra.

Art.17 - Concorrenza

In particolare gli operatori devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:

- a. qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della gara, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- b. qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
- c. qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale.

Art.18 - Subappalti

L'Amministrazione persegue l'obiettivo, attraverso apposita disciplina e nel rispetto delle disposizioni di legge, di assicurare una gestione attenta, trasparente ed uniforme delle autorizzazioni al subappalto.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata agli adempimenti previsti dalla legge su:

- a. verifica della tracciabilità dei flussi finanziari;
- b. verifica della quota subappaltabile;
- c. verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande;
- d. formalizzazione della responsabilità solidale per appaltatore e subappaltatore;
- e. previsione di sanzioni civili e penali in case di assenza di preventiva autorizzazione.

**LETTO E SOTTOSCRITTO,
L'IMPRESA**

Art.19 - Mantenimento degli obblighi

Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e sub affidatari. La violazione del Codice etico da parte dei subappaltatori e/o dei sub affidatari costituisce, nei casi più gravi, causa di risoluzione del contratto a norma dell'art.1456 del codice civile.

Art.20 - Contrasto al condizionamento d'impresa

L'Amministrazione adotterà politiche che contrastino l'acquiescenza di imprese impegnate nella realizzazione di opere pubbliche verso la criminalità organizzata, anche escludendo dalla partecipazione di appalti pubblici imprese che, pur essendo state vittime di concussione o estorsione, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. La misura si attiverà con la richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato.

Art.21- Intese con soggetti economici

L'Amministrazione si impegna a promuovere la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa con soggetti economici, enti previdenziali, associazioni di categoria e sindacati finalizzati a:

- a. contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva
- b. rimuovere l'irregolarità e l'inadempienza sulla conduzione di appalti, subappalti e rapporti di lavoro in tema di sicurezza e salute dei lavoratori addetti.

Art.22 - Convenzioni urbanistiche

Per prevenire infiltrazioni criminali, gli estremi di convenzione dovranno prevedere l'obbligo per il soggetto attuatore di acquisire la certificazione antimafia di tutte le imprese appaltatrici o subappaltatrici prima del loro ingresso in cantiere.

La convenzione dovrà prevedere la risoluzione della medesima nel caso di accertata presenza in cantiere di imprese non in regola con la normativa antimafia.

L'operatore dovrà dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia.

Il bando di gara o lo schema di convenzione dovranno prevedere, inoltre, l'obbligo delle certificazioni antimafia anche a carico dell'operatore.

Gli operatori concorrenti non devono avvalersi dell'esistenza di forme di controllo o di collegamento con altri soggetti concorrenti di cui all'art. 2359 del Codice Civile nè devono avvalersi dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale che possano comunque influenzare l'esito della gara.

Art. 23 - Dovere di segnalazione

Gli operatori devono segnalare al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e della trattativa da parte di ogni altro concorrente o interessato, di cui vengano comunque a conoscenza.

Gli operatori devono, altresì, segnalare qualsiasi richiesta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto, da parte dei dipendenti comunali che gestiscono o promuovono appalti o trattative per contratti di lavori, forniture e servizi.

**LETTO E SOTTOSCRITTO,
L'IMPRESA**

Art.24 - Accettazione del Codice

Per essere ammesso a una gara, ogni operatore dovrà allegare alla documentazione amministrativa richiesta una copia del presente codice etico debitamente sottoscritta per accettazione dal titolare o legale rappresentante. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica esclusione dalla procedura di affidamento.

Per i consorzi o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento.

Una copia del presente codice etico sottoscritta per accettazione deve essere consegnata all'ufficio comunale da chiunque intenda stipulare con il comune contratti relativi a lavori, servizi o forniture.

Art.25 - Pubblicizzazione

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a pubblicare sul proprio sito internet le seguenti informazioni relative alle procedure di affidamento con procedura aperta o ristretta o negoziata con pubblicazione del bando di gara:

- a. dopo lo svolgimento della prima seduta pubblica, l'elenco dei concorrenti che hanno presentato offerta;
- b. dopo l'aggiudicazione definitiva, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento ex art.13 d.lgs.163/2006.

Con riferimento alle procedure negoziate senza pubblicazione del bando di cui all'articolo 57, comma 6 D.lgs 163/06 ed ai cottimi fiduciari, la pubblicazione riguarda gli operatori economici invitati, quelli che hanno presentato offerta e l'operatore al quale l'appalto viene affidato;

Art. 26- Violazione delle norme del codice etico

L'accertamento di una violazione delle norme del presente codice comporta:

- a. l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno patrimoniale derivato al comune per effetto dell'inadempimento agli obblighi assunti con l'accettazione del codice;
- b. nei casi più gravi, la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.
- c. Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto.

...(OMISSIS)

**LETTO E SOTTOSCRITTO,
L'IMPRESA**
